

CORRIERE ISTRIANO

PARDONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estate Lire 136 — Pagamento anticipato — Un numero cent. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Sette N. 40 — TELEFONO: Redazione (interurbano) N. 306 — Amministrazione N. 358

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziarie, occasionali Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tarifa in testa allo rubrica. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Virgilio N. 10 — Milano (113).

Pola Anno 16 — Num. 201

Confe Corrente con la Posta

Venerdì 24 Agosto 1934 Anno XII

LE GRANDI MANOVRE DELL'ESERCITO

I ROSSI COSTRETTI A RIPIEGARE SOTTO L'ACCANITA PRESSIONE DEGLI AZZURRI

Il Re, il Principe di Piemonte, il Duce e le Missioni estere assistono ai violenti combattimenti - L'intensa attività dell'artiglieria e della aviazione dei due partiti - Lelogio del Capo del Governo ai fanti delle divisioni „Fossalta“ e „Rubicone“ - L'attacco aereo a Firenze

Clima mussoliniano

Le Grandi Manovre, che i tecnici militari hanno voluto si svolgessero quel tanto in terreno accidentato facile alle sorprese, difficile da manovra per gli spostamenti rapidi delle grandi unità con tutte le imprecisioni che questo si portano appresso in assetto di guerra, danno e danno materia di studio profondo e di documentazione pratica a tutti gli intenditori di cose militari. E certo faranno buona, anzi ottima base per giudicare sia l'armamento sia l'addestramento o le qualità bellissime delle truppe, oltre che la capacità dei comandanti.

Noi, profani di tattica e di strategia, non ci permetteremo non che di giudicarne neppure di entrare nel merito delle operazioni, il cui svolgimento del resto gli stessi comunicati ufficiali e le cronache dei quotidiani lumeggiavano tantamente per farsene idea approssimativa, quanto necessario ad essere informati. Noi vogliamo invece, da questa grande esperienza delle Manovre, trarre una piocola considerazione che tuttavia ci appare tutt'altro che trascurabile, anzi validissima per l'eventualità della condotta di una guerra, e che qui si è dimostrata nella sua piena efficienza: vogliamo dire lo spirito dell'esercito tutto, dagli ufficiali ai graduati, agli uomini di troupe; dai permanenti ai reclutati.

Disse Mussolini che «i soldati non bastano senza lo spirito». Le armi sole non bastano a dare la vittoria, se gli uomini non la vogliono tenacemente e disperatamente conseguire. E rikatti il concetto in altra forma, quando asseri che «la massa non vince la massa; un esercito non vince un esercito; la quantità non vince la quantità. Bisogna affrontare il problema da un altro punto di vista; quello della qualità». E si intendo qui qualità di uomini di soldati e di cittadini. Or, in certo modo, in queste Grandi Manovre i permanenti rappresentavano i soldati e i richiamati i cittadini, in quanto, seppure soldati anch'essi e riuniti disciplinamente nelle unità bellissime, essi non potevano certamente sfuggire dal tutto — nel brevissimo periodo di richiamo — dalla loro qualità di borghesi fino a ieri e di borghesi in un immediato dominio umanitario.

Ora le Grandi Manovre hanno dimostrato due cose: che lo spirito dei combattimenti era altissimo ed entusiastico, tanto che tutti indistintamente si sono prodigati nelle più dure fatiche con slancio esemplare, con volontà decisa, con intelligente urgenza, mettendovi tutta l'anima, come si dice, in sentita spontaneità; e che i richiamati, la parte borghese (cioè) delle truppe, si sono fusi completamente fin dai primissimi istanti coi permanenti, in un'unisono inconfondibile e hanno dato prova con essi della massima disciplina, di una coscienza profonda e sentita, di una volontà sicura e ardente.

Non v'era differenza alcuna fra gli uni e gli altri: non v'era incertezza, non v'era stanchezza da parte dei richiamati, non v'era soprattutto quell'impaccio istintivo che — nelle epoche precedenti al Fascismo — caratterizzava i richiamati, quando per esigenze militari rientravano alle armi.

Neppure le differenze degli ordinamenti e quindi dei movimenti, portata dalle nuove disposizioni, ha prodotto alcun ostacolo allo piena efficienza dei richiamati, neppure l'armamento in parte nuovo che si sono trovati a dover usare. In pochissimo tempo, in brevi momenti si potrebbe dire, essi si sono impadroniti del nuovo e diverso armamento e l'hanno convenientemente adoperato, servendone da provetti veterani. Ed erano cannoni dati in dotazione alla fanteria, erano mortai e lanciabombe e carri d'assalto leggeri; tutti mezzi meccanici i quali pur domandano certe cognizioni e certa pratica per essere usati e anzitutto domandano una certa facilità di adattamento che non può venire senza una approfondita e intima dimestichezza delle armi in genere.

Abbiamo avuto campo di vedere alcuni reparti, accampati o in marcia, durante le manovre, altri in piena azione difensiva ed offensiva; e mai un momento di incertezza ci è apparsa nella massa delle truppe, nessuna confusione così facilmente pensabile quando si consideri che la maggior parte dei fantaccini si trovava da un paio di giorni soltanto a contatto con nuove armi e coi nuovi ordinamenti e doveva risentire se non altro qualche titubanza. Probabilmente titubanza vi era e incertezza anche talvolta, ma lo affannoso anzitutto, fra i cammati era tale che l'eventuale errore o ritardo dell'uno era immediatamente corretto e sostituito dall'altro, il quale altro sera innanzitutto inutili si lasciava guardare da chi ne sapeva più di lui; e la volontà di ben fare era così decisa, che supermontava le piccole ignoranze, le mancanze, la mancanza di pratica.

Ora, tutto ciò significa che la parte più borghese delle truppe — cioè in definitivo i cittadini trasportati da un giorno all'altro nuovamente in contatto colle armi, colla vita militare, colle fatighe militari — erano e sono completamente permeati di spirito militare, hanno nel sangue per così dire la disciplina e la regola, hanno nel cuore il sentimento non solo della necessità imprescindibile della difesa nazionale in caso

dal quale deriva lo spirito militare

e così efficacemente dimostrato nelle Grandi Manovre. Oggi quello delle armi non è più un mestiere o una professione per coloro che la provengono e la saggezza dei comandanti e dei governanti ha provveduto all'esercito. Sono cioè uomini — prima che soldati infaticati — i quali evolgono tenacemente e disperatamente conseguire la vittoria. Questi richiamati, nella loro massa che non ha dato uno scontro, rappresentano la massa intera della popolazione italiana, consci di ciò che vuol significare guerra e difesa nazionale, fieri di dare la sua opera e — quando ne fosse il caso — tutta se stessa per la vittoria nazionale; e dimostrano ampiamente il profondo, radicale mutamento avvenuto nel popolo nostro, oggi tutto stretto intorno alla bandiera ed ai suoi Capi, per raggiungere con tutti i mezzi e tutti i sacrifici occorsi la potenza e la grandezza della Patria.

E per questo, allorché il momento venisse e suonasse la diana d'un risveglio di guerra, tutta l'Italia sarebbe in armi disciplinatamente e concientemente.

Questo lo ha fatto il Fascismo.

Questo lo ha fatto il Duce, dando agli Italiani uno spirito nuovo e mobile, volto al bene della Patria e pronto a tutto osare per la Patria. Ed oggi possiamo con merita fierezza rispondere al Duca ammonitore, che non solo la quantità, ma la qualità esiste, in Italia, e ch'egli non ha che a comandare: obbediremo e saremo obbedienti.

Dario Lischi

Un discorso di Uzunovic sulla politica estera jugoslava

BELGRAD, 23 agosto

Durante un congresso dei partiti nazionali jugoslavi a Niš, il Presidente del Consiglio Uzunovic, ha pronunciato un discorso, sottolineando che la politica interna o quella estera attuali non sono che la continuazione della politica instaurata il 9 gennaio 1929. Egli ha sognato che l'unità dello Stato, e l'unità nazionale costituiscano i principali scopi della politica del partito nazionale jugoslavo che ossia, portanto, sarà sostanziale con tutti i mezzi politici e con altri ancora, perché al di fuori di questa politica non ve ne possono, ma ve ne debbono essere altre in Jugoslavia.

«Noi non desideriamo nulla che appartenga ad altri — ha concluso il Presidente del Consiglio — ma non abbandoneremo un sol piolo di ciò che ci appartiene. Il popolo può dedicarsi tranquillo ai suoi lavori, perché la Jugoslavia resta fedele ai suoi amici ed alleati così come dicono una politica internazionale nobile spiriti dei trattati di pace».

Il complotto in Grecia

La relazione di Condylis al Consiglio dei Ministri

ATENE, 23 agosto

Si è riunito il Consiglio dei Ministri per avviare la riunione di Consiglio sul comploto avversario di Plastiras, che si è rivelato che un grande colpo stato è colpito. Il colpo della nostra rivolta, accusato di parte privata al complotto, è stato in un certo momento tenuto in diverse località nei dintorni di Atene cinque momenti notturni, che, cominciato dal Ministero della Guerra, tolgono l'improvvisa giudicarla in corso e gli arresti già operati.

Una pubblicazione ufficiale sulla rivolta di Vienna

VIENNA, 23 agosto

La «Reichspost» informa che, da tempo, nel materiali da esaminare, la pubblicazione documentaria ufficiale sulla rivolta del luglio scorso non è imminente o per ora non avrà luogo attendere certamente più di due settimane.

Schuschnigg entusiasta della personalità del Duce e dei risultati dei colloqui di Firenze

„Mussolini ed io abbiamo felicemente completato il Patto di Roma“

MILANO, 23 agosto

Roma. Rileggete il comunicato, e troverete le due espressioni che dominano il nostro programma: l'affermazione dell'indipendenza dell'Austria e quella della sua integrità.

Sulla questione austriaca Schuschnigg ha detto: «Io affermo che Mussolini ed io non abbiamo, da vicino né da lontano toccato questo tema. Non vi era alcuna ragione di farlo, perché questa questione non è d'actualità. Essa non interessa in alcun modo l'Italia e l'Austria nei rapporti reciproci».

Sulla questione austriaca Schuschnigg ha detto: «Io affermo che Mussolini ed io non abbiamo, da vicino né da lontano toccato questo tema. Non vi era alcuna ragione di farlo, perché questa questione non è d'actualità. Essa non interessa in alcun modo l'Italia e l'Austria nei rapporti reciproci».

In tale convegno verranno letto e discusso diversi importanti relazioni riguardanti lo sviluppo e l'industria dell'industria e della pesca, dell'industria e dell'associazione navale inventori.

In tale convegno verranno letto e discusso diversi importanti relazioni riguardanti lo sviluppo e l'industria dell'industria e della pesca, dell'industria e dell'associazione navale inventori.

La partecipazione al convegno è libera a tutti coloro che si interessano di tali problemi, i quali dovranno tempestivamente inviare alla presidenza della Fiera del Lavoro a Bari la propria adesione, senza alcuna tassa di iscrizione.

I partecipanti al Convegno potranno usufruire del ribattezzato viaggio del 70 p. c. per la grande manifestazione fioristica.

La Regina Madre del Belgio presso la Principessa di Piemonte

NAPOLI, 23 agosto

Questa sera alle ore 20 il Giardino

Madre Elisabetta del Belgio che

sì è recata a villa Rosebery.

I fascisti italiani residenti in Inghilterra in Campidoglio

ROMA, 23 agosto

I trecento fascisti italiani residenti in Inghilterra sono stati stammi ricevuti in Campidoglio, nella sede degli Orsi e Curiati, dal Vicerégiovatore in rappresentanza del Governatore. Il Segretario del fascismo di Londra ha rivolto al rappresentante dell'Urss il saluto dello C.N.N., del Paese londinese o a lui ha risposto il Vicerégiovatore con parole di vivo ringraziamento. «Quindi gli ospiti hanno risolto lo scalo del museo del palazzo dei conservatori o si sono intrattati nelle sale di giardino Mussolini.

Gli scambi commerciali italo-finlandesi

HELSINKI, 23 agosto

E' partito per Stoccolma la delegazione commerciale italiana, provvista dall'on. Lantini.

Durante alcuni giorni di intenso lavoro, la Commissione ha preso contatto coi Ministri finlandesi, compresi, le grandi organizzazioni economiche e con molti personaggi del mondo industriale e commerciale finlandese.

Il Cancelliere d'Austria ha dichiarato, intorno ai colloqui di Firenze:

«Con le nostre conversazioni noi abbiamo — Mussolini ed io — riccamente, completato il patto di

Schuschnigg intervistato dal „Daily Mail“

LONDRA, 23 agosto

In una breve intervista concessa al corrispondente del «Daily Mail» di Nizza, Schuschnigg ha confermato lo scopo puramente turistico del suo viaggio, ed aggiungendo al suo incontro col Duca ha dichiarato che esso, soddisfacentissimo sotto ogni punto di vista, aveva segnato una ripresa delle discussioni italo-austriache all'eccellente punto in cui le cose erano state a ripetere il Cancelliere Dolfus-Lassalle.

Noi vogliamo innanzitutto la pace

La stampa magara esalta la cooperazione dei tre Stati

BUDAPEST, 23 agosto

Il «Sztolyai Újság» sotto il titolo

La stampa austriaca e l'Austria domanda la situazione europea, scrivendo in un lungo articolo editoriale:

La sostanza dei colloqui di Firenze è stata legata a rafforzare l'amicizia austriaca.

La questione austriaca era anche nei colloqui avvenute in quanto cosa era avvenuta nel mese di luglio.

Sulla questione austriaca Schuschnigg ha detto: «Io affermo che Mussolini ed io non abbiamo, da vicino né da lontano toccato questo tema. Non vi era alcuna ragione di farlo, perché questa questione non è d'actualità. Essa non interessa in alcun modo l'Italia e l'Austria nei rapporti reciproci».

Sulla questione austriaca Schuschnigg ha detto: «Io affermo che Mussolini ed io non abbiamo, da vicino né da lontano toccato questo tema. Non vi era alcuna ragione di farlo, perché questa questione non è d'actualità. Essa non interessa in alcun modo l'Italia e l'Austria nei rapporti reciproci».

La partecipazione al convegno è libera a tutti coloro che si interessano di tali problemi, i quali dovranno tempestivamente inviare alla presidenza della Fiera del Lavoro a Bari la propria adesione, senza alcuna tassa di iscrizione.

Il giornale austriaco «Die Presse» ha pubblicato un comunicato che secondo gli austriaci non è vero che l'Austria sia stata costretta a fare un passo in avanti in quanto cosa era avvenuta nel mese di luglio.

Il «Post» austriaco, sotto il titolo

La questione austriaca ha rivelato la genuinità del progresso nella politica austriaca.

Il «Post» austriaco, sotto il titolo

La questione austriaca ha rivelato la genuinità del progresso nella politica austriaca.

Il «Post» austriaco, sotto il titolo

La questione austriaca ha rivelato la genuinità del progresso nella politica austriaca.

Il «Post» austriaco, sotto il titolo

La questione austriaca ha rivelato la genuinità del progresso nella politica austriaca.

Il «Post» austriaco, sotto il titolo

La questione austriaca ha rivelato la genuinità del progresso nella politica austriaca.

Il «Post» austriaco, sotto il titolo

La questione austriaca ha rivelato la genuinità del progresso nella politica austriaca.

Il «Post» austriaco, sotto il titolo

La questione austriaca ha rivelato la genuinità del progresso nella politica austriaca.

Il «Post» austriaco, sotto il titolo

La questione austriaca ha rivelato la genuinità del progresso nella politica austriaca.

Il «Post» austriaco, sotto il titolo

La questione austriaca ha rivelato la genuinità del progresso nella politica austriaca.

Il «Post» austriaco, sotto il titolo

La questione austriaca ha rivelato la genuinità del progresso nella politica austriaca.

Il «Post» austriaco, sotto il titolo

La questione austriaca ha rivelato la genuinità del progresso nella politica austriaca.

Il «Post» austriaco, sotto il titolo

La

Una completa realistica visione del quadro economico dell'Istria attraverso l'importante seduta del Consiglio dell'Economia Corporativa

Un ordine del giorno dell'on. Maracchi per la ripresa dei lavori stradali

Nel palazzo del Governo si è tenuta ieri mattina alle ore 10 la seduta plenaria del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa.

Presiedeva S. E. il Prefetto e vi presenziavano, oltre a tutti i membri delle sezioni rappresentate, S. E. il Sen. Mori, l'on. Maracchi, il Segretario Federale, il vicepresidente del Consiglio prov. Pernesi, ed il dott. Ricca, segretario.

All'apertura della seduta, il cav. Pernesi ha ricordato e commenato il defunto membro Ettore Suppa, del quale ha ricordato le rime che recita: « Chiunque sia qualcuno che come uomo d'affari ed esperto specie in materia amministrativa, S. E. il Prefetto ha iniziato quindi il vicepresidente di rendere interpretare dei sentimenti di maggiori espressi da tutto il Consiglio presso la famiglia dell'Estinto ».

La vita svolta dal Consiglio

Approvato il verbale della precedente seduta, S. E. il Prefetto ha dato incarico al segretario di riaprire l'attività svolta dal Consiglio nel primo semestre del 1934; attività sostenuta da una serie di azioni, d'interventi e di pratiche tutte rivolte a difendere ed incrementare potenziare la struttura economica della provincia.

Così è stato ricordato l'intervento del Consiglio allo scopo di conoscere nell'Istria e soprattutto a Pola, le linee marittime di comunicazione. La minacciosa soppressione della linea Trieste-Fiume, con lo scalo a Pola e la ventitella riduzione da tre ad una delle tocate dei passeggeri sulla linea Venezia-Pola-Abbazia Fiume sono state evitate appunto in seguito al diretto intervento del Consiglio presso il Ministero delle Comunicazioni.

Anche nel quadro delle comunità ferroviarie l'azione del massimo organismo corporativo della provincia è risultata seconda di risultati. L'introduzione della Littoriana sul tratto Trieste-Pola è cosa ormai decisa, mentre si è ottenuta qualche utile variazione all'orario del treno opifici, notevole pure la concessione del 50 p. c. di riduzione sui passeggeri che in giorno di mercato si recino, da qualsiasi stazione a Trieste.

Nell'intento di favorire poi il movimento turistico ed escursionistico, il Consiglio ha avanzato la proposta al Circolo ferroviario perché anche nei regolari servizi di autocorriere siano istituiti dei biglietti domenicali a tariffa ridotta.

Impostando ancora le pratiche ormai avvenute intese ad attrezzare in misura maggiore le comunicazioni telefoniche, specie con Trieste, mentre in pari tempo è stata illustrata al competente Ministro la necessità di rivedere e ridurre i noli marittimi sulla linea dell'Adriatico. Anche favore dell'industria cementizia di Pola e di quella della silice sono stati progettati dei quesiti al fine di favorire il loro sviluppo.

E il Consiglio ha contemporaneamente allestito un proprio stand alla Fiera di Milano, per esporvi la bauxite, la silice, la pietra ed i cementi, caratteristici e preziosi prodotti dell'Istria; ed avendo al primo, un secondo stand di questo tipo, è stato attrezzato a cura del Commissario provinciale del Turismo, allo scopo di far conoscere i nostri impianti alberghieri e le suggestive bellezze del nostro paesaggio.

Pertanto cura ha dedicato il Consiglio all'elenco dei problemi della pesca e sono state fissate ed inoltrate delle proposte onde specialmente la nostra pesca costiera trovi in una maggiore opera di vigilanza e di difesa da parte delle autorità marittime motivo di totale tranquillità e di sviluppo.

Importanzissimi i criteri che il Consiglio ha deciso di seguire nel deliberare il rincaro o no delle licenze commerciali, nel senso di subordinarne l'una innanzi la concessione al possesso, da parte del richiedente, di determinati requisiti morali, finanziari e tecnici, da accertarsi da parte della Federazione del commercio. Delle poste furono inoltre avanzate in tema di regimazione, nel senso di conciliare il commercio del legname con l'estero con la necessaria difesa del nostro patrimonio forestale.

Discesa del costo della vita e statistica delle cifre

Il difficile lavoro svolto dalla Commissione in parecchie sedute ha portato a risultati tangibili, fatto si è che il numero indicativo del costo della vita in questo capitolato, il quale nell'aprile era di 78,96 unità, è sceso nel luglio a 68,69.

L'opera iniziata dalla Commissione

è stata continuata dal Comitato intersindacale, al quale è stata affidata da S. E. il Segretario del Partito.

Nelle specifiche funzioni attribuite ancora al Consiglio rientrano il servizio anagrafico e quello statistico.

Le decadenze d'Istruzione registrate nel primo semestre di questo anno ammontano a 210, quelle di cessione a 309, sicché il numero delle ditte iscritte a fine giugno era di 8929 con una diminuzione di 99 unità rispetto al 1° gennaio.

Succede la forma di costituzione delle ditte, il registro anagrafico risultava così composto: ditte individuali 6420; società e per altre istituzioni, il Consiglio, sempre nella disponibilità del suo scarso bilancio, non ha mancato di fiancheggiare le iniziative che furono attuate nel campo economico e quelle che si sono prefisse uno scopo umanitario o patriottico. Ha contribuito con 1.300 mila lire al concorso ippico di Brioni, ha assegnato L. 10.000 al Comitato dell'Estate Istriana, è intervenuto nella campagna a favore della batricoltura con l'erogazione di Lire 500 per l'acquisto di semi lachi. A beneficio

tino mensile di statistica ed attenzione al relativo ordine da Roma. Il Bollettino offrirà materiale di osservazione a quanti s'intessano dell'andamento dei vari fenomeni economici.

Lavoro non indifferente ha procurato inoltre agli Uffici la raccolta degli usi e delle consuetudini agrarie e commerciali, alla quale ha atteso apposita commissione, nominata da S. E. il Prefetto.

Una serie di contribuzioni

Dal lato finanziario, oltre ai notevoli contributi già preventivati per la Cattedra ambulante, per le scuole professionali e per altre istituzioni, il Consiglio, sempre nella disponibilità del suo scarso bilancio, non ha mancato di fiancheggiare le iniziative che furono attuate nel campo economico e quelle che si sono prefisse uno scopo umanitario o patriottico. Ha contribuito con 1.300 mila lire al concorso ippico di Brioni, ha assegnato L. 10.000 al Comitato dell'Estate Istriana, è intervenuto nella campagna a favore della batricoltura con l'erogazione di Lire 500 per l'acquisto di semi lachi. A beneficio

della pesca pro Italia Redenta ha elargito una macchina da cucire "Neochi", 200 lire ha offerto al Comitato antitubercolare, alla Nostra d'arte, organizzata dal Gruppo Universitario fascista, ha acquistato un'opera; ha messo a disposizione dell'Opera Nazionale Balilla la somma di L. 3000 per una borsa di studio da assegnarsi a un giovane che frequenta la Accademia fascista di educazione fisica.

E' stato alla Sicilia, ove oggi svolge un proficuo lavoro. La produzione totale del campionario è stata di circa 1700 quintali, ed ha occupato giornalmente una ventina di operai.

L'industria edilizia e lavori pubblici. L'industria edilizia ha ral-

lentato di molto la propria attività. L'edilizia privata trova in età quasi completa.

Le molte dei lavori pubblici in corso di esecuzione e di quelli recentemente inaugurati o di essere stati portati a compimento i lavori del I e II lotto dell'Acquedotto Istriano. Complessivamente i lavori compiuti ammontano ad oltre 30 milioni di lire e la mano d'opera occupata si fa ascendere ad oltre 250 mila giornate, con una media di circa 1000 operai giornalieri. Il costo avuto finora anche i lavori del III lotto.

Artigianato. In conseguenza della limitata stessa, le condizioni dei nostri artigiani, che vivono al margine dell'industria edile, non sono buone.

Turismo

L'industria del forestiero, da molti anni a questa parte segnava un regresso. Ma oggi molto si sta facendo, anzi parecchio è stato fatto, per rimettere in piena efficienza le singole stazioni balneari di cura.

Non sono pochi però gli ostacoli da rimuovere, ma essi sono già stati trattati ed esaminati in rete al Consiglio provinciale del turismo, che da ogni cura per rimuoverli, assicurato validamente da S. E. il Prefetto.

I frutti di questo intenso lavoro sono già evidenti; Brioni è stata eletta in Comune Autonomo, Cigale

ha avuto il suo Casino di cura,

Portorose è stata rimesata in piena efficienza e per la linea di navigazione Brioni-Pola e viceversa, indispensabile per la rinascita dell'isola stessa, il Governo ha concesso una copiosa erogazione per la durata di 5 anni.

Bisogna ammettere anche che il turismo istriano arriverà su buone basi: esistono le premesse e le condizioni per un ottimo sfruttamento delle bellezze naturali dell'Istria ed è da augurarsi prossimo il giorno in cui le stazioni balneari della nostra Provincia ritornino floride come nell'anteguerra, quando esse ospitavano annualmente dieci di migliaia di turisti, che davano ad esse vita e ricchezza.

Bisogna ammettere anche che il turismo istriano arriverà su buone basi: esistono le premesse e le condizioni per un ottimo sfruttamento delle bellezze naturali dell'Istria ed è da augurarsi prossimo il giorno in cui le stazioni balneari della nostra Provincia ritornino floride come nell'anteguerra, quando esse ospitavano annualmente dieci di migliaia di turisti, che davano ad esse vita e ricchezza.

Come primo e felice tentativo per richiamare un po' di forestieri nella nostra Provincia, è stata organizzata l'Ente Istriano, ottima iniziativa indispensabile ai fini di una maggiore potenzialità turistica del nostro Paese.

Disoccupazione. L'esame delle statistiche sulla disoccupazione dà i seguenti dati statistici.

Il raffronto fra il mese di marzo di quest'anno con quello corrispondente del 1933 mostra un notevole miglioramento ed infatti nel marzo del 1933 i disoccupati erano 9138 quest'anno alla stessa epoca 8056.

Nei mesi successivi la situazione è andata ancora migliorando, tanto è vero che il numero dei disoccupati diminuendo ulteriormente al novembre, tanto da raggiungere al 31 dicembre 1933 il numero di 6191.

Nell'ultimo trimestre sono stati iniziati i lavori per la costruzione della linea Osrerba-Rovigno, e quelli per la costruzione della linea a 30.000 Volt Biue-Piran-Isola Capo-

distrutto.

Non è lontano quindi il giorno in cui l'intera provincia sarà provvista di energia elettrica.

L'industria chimica rappresentata da noi dalla Fabbrica Italia Incrociati, è in diretta efficienza e d'occupazione dei propri produttori, a causa della forte concorrenza permanente.

Industria elettrica e chimica.

Le condizioni della Società elettrica Istriana sono soddisfacenti. Il consumo di energia va sensibilmente aumentando sia per noi industriali che per noi domestici. Il numero degli utenti è cresciuto notevolmente, tanto da raggiungere al 31 dicembre 1933 il numero di 6191.

Nell'ultimo trimestre sono stati iniziati i lavori per la costruzione della linea Osrerba-Rovigno, e quelli per la costruzione della linea a 30.000 Volt Biue-Piran-Isola Capo-

distrutto.

Fallimenti e protesti. Nel per-

odo 1 gennaio-30 giugno 1934 del

corrente anno si sono avuti 17 fal-

limenti nel semestre dell'anno precedente.

Nei protesti emessi, da diversi

anni ancora, si è visto che

il decreto d'ordine del giorno

presentato dall'on. Maracchi e

portato lo accoglie. Risponde an-

cora in ordine alle osservazioni

messe sulle condizioni del merca-

to delle frutta e del commercio

che ivi si svolge in genere ed as-

sicura che, d'accordo col Segre-

tario Federale, ha già in elabora-

zione qualche primo provvedi-

mento inteso a rettificare certi ana-

ronimi e certe situazioni di pri-

vilegio. Soggiunge, relativamente alle nostre comunicazioni, che l'in-

trodotto della Littoriana sulla

linea ferroviaria Trieste-Pola è or-

mai decisa e solo alcune modifi-

che apportate al mezzo hanno can-

dato un ritardo alla sua pratica

attuazione che avverrà in breve

tempo.

Con ciò la discussione è esaurita.

Alle ore 12.30 l'importante si-

ma seduta ha avuto termine.

mentre l'Istituto che dell'esecuzione del decreto venne incaricato, subordinatamente ne hanno tratto vantaggio certi grandi agricoltori.

Questi criteri non sono in armonia né con lo spirito né con la volontà del decreto ed è pertanto sicuro che S. E. il Prefetto interverrà presso il Governo affinché il decreto stesso sia applicato, in tutta la sua benefica portata.

Un'altra osservazione muove alla considerazione troppo ottimistica

soltanto sulla parte negativa.

L'industria edilizia e lavori pubblici.

L'industria edilizia ha ral-

lentato di molto la propria attività.

Le anticipazioni hanno avuto un andamento più incerto e furono di 1.355.034 lire nel gennaio 1933 per arrivare a 2.971.491 nel giugno del

stesso anno e salire a 4.552.583 nel mese di dicembre 1933. Nel corrente anno si riscontrano le seguenti cifre: 1.718.885 lire nel mese di gennaio e 1.064.184 lire nel mese di giugno.

Della breve dimostrazione fatta sulle attuali condizioni economiche della nostra Provincia, si può concludere, in linea di massima, che malgrado gli sforzi nazionali sui economici, gli abusi del credito, l'ingresso degli scambi internazionali, malgrado il caso economico, l'organizzazione dell'economia corporativa a favore della ripresa dei lavori stradali

è stato spartito in una rinascita.

Sen. Mori: Precisa che il primo ed il secondo lotto dei lavori dell'Acquedotto sono ultimati con una spesa di 40 milioni, mentre i in corso il terzo lotto per 12 milioni e sarà ultimato per l'aprile del prossimo anno (appunti). Si associa all'on. Maracchi e crede che l'Istria può avere uno sviluppo turistico perché i forestieri che vi visitano sono entusiasti delle sue caratteristiche bellezze e visitano senza dubbio. Forse si sono un po' timidi nel fare la reclama, a cagione evidentemente delle spese che essa richiede, ma è necessario farla.

Prendono parte ancora alla discussione:

dott. Mazzato: sull'Istituto for-

distico e sull'importante pressione fiscale inadeguata al reddito della agricoltura;

Senior Ing. Angelini: sulle opere di trasformazione fondiaria e di boschivo e l'azione svolta in tale campo dalla Milizia forestale.

Boncina: sul servizio telefonico.

S. E. riassume la discussione ed assicura che tutti i problemi esposti sono già stati ben sentiti e formularono oggetto di un particolare interesse, deciso com'è a dare tutta la sua opera perché l'Istria ritrovi nella benevolenza del Duca e nella virtù della sua gente i fattori della propria rinascita.

L'ordine del giorno dell'onorevole Maracchi per la ripresa dei lavori stradali

Segue la relazione sugli uni ci-
vici commerciali ed agrari, in fine alla quale parlano il cav. Rocatello ed il cav. dott. Petrucci.

Alle eventuali, dopo che il con-
siglio Bradamente ha mosso dei
rilevi sul mercato della frutta

Il Segretario Federale presiede una riunione degli Ispettori di Zona dell'Istria

Importanti deliberazioni prese durante l'assemblea

Il Segretario Federale ha convocato ieri, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento, tutti gli Ispettori di zona della provincia.

Messa in rilievo la necessità di disciplinare con maggiore efficacia l'attività dei Fasci, il Segretario Federale ha ribadito e chiarito quali sono le funzioni degli Ispettori di zona ed ha impostato precise norme affinché queste funzioni possano applicarsi con la maggiore rapidità e con la necessaria efficacia.

Durante il rapporto sono stati presi in esame tutti i problemi, sia politici che economici, riguardanti le singole zone, in modo che stante possibile, attraverso un esame dapprima particolareggiato delle singole situazioni locali, creare un quadro organico dei bisogni della provincia. Particolare rilievo ha avuto l'esame delle condizioni degli esiti economici e finanziari dell'Istria, delle attuali condizioni dell'agricoltura, della necessità di familiare l'opera di assistenza medica per una rapida applicazione dei benefici riguardanti le spese relative al cibo.

Il Segretario Federale ha richiesto l'attenzione degli Ispettori di zona sull'importante e attuale problema della sostituzione del personale femminile e dei pensionati, da parte tassative disposizioni per il raggiungimento degli scopi che la Federazione si prefigge. Ha inoltre insistito sulla necessità di valorizzare i giovani e di applicare integralmente le disposizioni circa il cu-

mulo delle cariche.

Gli Ispettori di Zona, con sentito spirito di disciplina, hanno voluto, a questo proposito, dare l'esempio e hanno rassegnate le dimissioni, ricoprendo così altre cariche nel Partito e in altre istituzioni.

Il Segretario Federale si è riservato di decidere.

Le ferie spettanti ai lavoratori del Commercio

L'Unione Provinciale dei Lavoratori del Commercio dell'Istria comunica quanto segue:

1) Allo scopo di evitare eventuali contrarietà di lavoro si portano a conoscenza degli interessati datori di prestazioni d'opere le misure delle ferie spettanti ai lavoratori del commercio, le quali risultano fissate nei rispettivi contratti di lavoro.

Il periodo per il godimento di queste ferie viene fissato di comune accordo tra le parti interessate o possibilmente durante la stagione estiva, il quale però, che dala la natura del riposo annuale, non è permesso la reciproca rinuncia.

2) Ispettori nelle aziende di pubblicità — Dopo un anno di ininterrotto servizio, il datore di lavoro, con edere annualmente agli operai dei giornate di ferie retribuite. Ad apprendista che ha compiuto 1 anno di ininterrotto servizio spettano tre giornate di ferie.

3) Ispettori da magazzini. Vi vengono gli articoli dell'arredamento, abbigliamento e di merci varie.

Personale con mansioni direttive,

personale con mansioni di controllo e personale con mansioni di grado comune, nonché commessi di negozio:

Giorni 10 dopo compiuto un anno di servizio.

Giorni 15 con anzianità da due a 10 anni di servizio compiuti;

Giorni 20 dall'undicesimo anno al ventuno anno di servizio compiuto;

Giorni 30 in caso di anzianità superiore.

Personale subalterno, personale nucleare e personale dipendente da laboratori annesi ai negozi di vendita, hanno diritto ad un periodo annuale di riposo nella misura di giorni sette, quando abbiano un'anzianità inferiore dieci anni; caso diverso 10 giorni.

3) Ispettori da macellerie, pizzerie, triccerie, rivenditori di pollo, carne selvaggia, spacci di carne fresca e congelata — A tutti i prestatori d'opere che abbiano compiuto 12 mesi di ininterrotto servizio proviso che la stessa azienda spetta un periodo annuale di:

Giorni 10 «uno a cinque anni di anzianità»;

giorni 15 da 5 a 15 anni di anzianità;

giorni 20 da 15 a 25 anni di anzianità;

giorni 30 da 25 anni in avanti.

Per gli aiutanti di macellerie:

giorni 7 fino a 5 anni di anzianità;

giorni 10 da 5 a 15 anni;

giorni 15 da 15 a 25 anni di anzianità;

giorni 20 da 25 anni in avanti.

Per gli aiutanti di pizzerie:

giorni 7 fino a 5 anni di anzianità;

giorni 10 da 5 a 15 anni;

giorni 15 da 15 a 25 anni di anzianità;

giorni 20 da 25 anni in avanti.

Per gli aiutanti di fatica, garzoni e fattorini giorni sette; per gli apprendisti giorni 5, qualunque sia la loro anzianità.

5) Ispettori da negozi di farmacia, friggitorie e restoranti — Come per i dipendenti da drogherie e di cui sopra.

6) Ispettori da alberghi — Durante il periodo della stagione morta il personale che avrà compiuto non meno di un anno di ininterrotto servizio presso la stessa casa, avrà diritto ad un periodo di ferie retribuite, anche frazionato in due volte; gli stessi giorni per la prima, quattro per la seconda, dieci per la terza, sette per la quarta categoria.

Al personale in licenza oltre al salario corrispondente dall'albergatore sarà corrisposto sulla globale la quota di percentuale a lui spettante per tutto il tempo della licenza.

7) Ispettori da caffè, bar, birrerie, friggitorie, gelaterie ed ogni altra esercizio simile — A tutti i personale che abbia compiuto un anno di ininterrotto servizio presso la stessa azienda spetta un per cento

percentuale di:

1) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Come abbiamo pubblicato ieri, questa sera alle ore 21 precise, si terrà in sede sociale un'assemblea eccezionale per giovani, soci e simpatizzanti, a cui regaleranno:

2) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Convegni e trattenimenti

Fratelli G. Girom — Tutti i calciatori si trovano oggi alle 17 precise al Campo del Littorio per l'alluvamento.

3) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Esercizi — L'argomento che la Difesa ha trattato molto interessante per la giovinezza, nessuno deve mancare.

4) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Si raccomanda puntualità.

5) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Convegni e trattenimenti

Fratelli G. Girom — Tutti i calciatori si trovano oggi alle 17 precise al Campo del Littorio per l'alluvamento.

6) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Esercizi — L'argomento che la Difesa ha trattato molto interessante per la giovinezza, nessuno deve mancare.

7) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Si raccomanda puntualità.

8) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Convegni e trattenimenti

Fratelli G. Girom — Tutti i calciatori si trovano oggi alle 17 precise al Campo del Littorio per l'alluvamento.

9) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Esercizi — L'argomento che la Difesa ha trattato molto interessante per la giovinezza, nessuno deve mancare.

10) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Si raccomanda puntualità.

11) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Convegni e trattenimenti

Fratelli G. Girom — Tutti i calciatori si trovano oggi alle 17 precise al Campo del Littorio per l'alluvamento.

12) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Esercizi — L'argomento che la Difesa ha trattato molto interessante per la giovinezza, nessuno deve mancare.

13) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Si raccomanda puntualità.

14) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Convegni e trattenimenti

Fratelli G. Girom — Tutti i calciatori si trovano oggi alle 17 precise al Campo del Littorio per l'alluvamento.

15) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Esercizi — L'argomento che la Difesa ha trattato molto interessante per la giovinezza, nessuno deve mancare.

16) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Si raccomanda puntualità.

17) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Convegni e trattenimenti

Fratelli G. Girom — Tutti i calciatori si trovano oggi alle 17 precise al Campo del Littorio per l'alluvamento.

18) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Esercizi — L'argomento che la Difesa ha trattato molto interessante per la giovinezza, nessuno deve mancare.

19) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Si raccomanda puntualità.

20) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Convegni e trattenimenti

Fratelli G. Girom — Tutti i calciatori si trovano oggi alle 17 precise al Campo del Littorio per l'alluvamento.

21) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Esercizi — L'argomento che la Difesa ha trattato molto interessante per la giovinezza, nessuno deve mancare.

22) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Si raccomanda puntualità.

23) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Convegni e trattenimenti

Fratelli G. Girom — Tutti i calciatori si trovano oggi alle 17 precise al Campo del Littorio per l'alluvamento.

24) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Esercizi — L'argomento che la Difesa ha trattato molto interessante per la giovinezza, nessuno deve mancare.

25) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Si raccomanda puntualità.

26) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Convegni e trattenimenti

Fratelli G. Girom — Tutti i calciatori si trovano oggi alle 17 precise al Campo del Littorio per l'alluvamento.

27) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Esercizi — L'argomento che la Difesa ha trattato molto interessante per la giovinezza, nessuno deve mancare.

28) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Si raccomanda puntualità.

29) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Convegni e trattenimenti

Fratelli G. Girom — Tutti i calciatori si trovano oggi alle 17 precise al Campo del Littorio per l'alluvamento.

30) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Esercizi — L'argomento che la Difesa ha trattato molto interessante per la giovinezza, nessuno deve mancare.

31) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Si raccomanda puntualità.

32) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Convegni e trattenimenti

Fratelli G. Girom — Tutti i calciatori si trovano oggi alle 17 precise al Campo del Littorio per l'alluvamento.

33) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Esercizi — L'argomento che la Difesa ha trattato molto interessante per la giovinezza, nessuno deve mancare.

34) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Si raccomanda puntualità.

35) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Convegni e trattenimenti

Fratelli G. Girom — Tutti i calciatori si trovano oggi alle 17 precise al Campo del Littorio per l'alluvamento.

36) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Esercizi — L'argomento che la Difesa ha trattato molto interessante per la giovinezza, nessuno deve mancare.

37) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Si raccomanda puntualità.

38) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Convegni e trattenimenti

Fratelli G. Girom — Tutti i calciatori si trovano oggi alle 17 precise al Campo del Littorio per l'alluvamento.

39) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Esercizi — L'argomento che la Difesa ha trattato molto interessante per la giovinezza, nessuno deve mancare.

40) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Si raccomanda puntualità.

41) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Convegni e trattenimenti

Fratelli G. Girom — Tutti i calciatori si trovano oggi alle 17 precise al Campo del Littorio per l'alluvamento.

42) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Esercizi — L'argomento che la Difesa ha trattato molto interessante per la giovinezza, nessuno deve mancare.

43) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Si raccomanda puntualità.

44) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Convegni e trattenimenti

Fratelli G. Girom — Tutti i calciatori si trovano oggi alle 17 precise al Campo del Littorio per l'alluvamento.

45) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Esercizi — L'argomento che la Difesa ha trattato molto interessante per la giovinezza, nessuno deve mancare.

46) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Si raccomanda puntualità.

47) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Convegni e trattenimenti

Fratelli G. Girom — Tutti i calciatori si trovano oggi alle 17 precise al Campo del Littorio per l'alluvamento.

48) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Esercizi — L'argomento che la Difesa ha trattato molto interessante per la giovinezza, nessuno deve mancare.

49) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Si raccomanda puntualità.

50) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Convegni e trattenimenti

Fratelli G. Girom — Tutti i calciatori si trovano oggi alle 17 precise al Campo del Littorio per l'alluvamento.

51) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Esercizi — L'argomento che la Difesa ha trattato molto interessante per la giovinezza, nessuno deve mancare.

52) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Si raccomanda puntualità.

53) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Convegni e trattenimenti

Fratelli G. Girom — Tutti i calciatori si trovano oggi alle 17 precise al Campo del Littorio per l'alluvamento.

54) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Esercizi — L'argomento che la Difesa ha trattato molto interessante per la giovinezza, nessuno deve mancare.

55) Dopolavoro. Rimanenze Siamo — Si raccomanda puntualità.

</div

